

IN BREVE

DITTA LICENZIA DUE LAVORATRICI A CAUSA DEL SISMA

Licenziate a causa del terremoto. Sarebbe successo a due dipendenti del gruppo commerciale Famila, che conta diversi stabilimenti nei Comuni colpiti dal sisma. A denunciarlo è la Filcams-Cgil, spiegando che "in occasione dell'incontro in Provincia di Modena per la discussione dell'accordo con Famila per la cassa integrazione legata agli eventi sismici, è emerso che Famila stessa aveva proceduto nei giorni precedenti al licenziamento di due lavoratrici". Il sindacato fa sapere che la motivazione del licenziamento sarebbe la stessa della cassa integrazione, cioè il terremoto. Le due donne, da quanto fa sapere Massimo Caiazza della Filcams, erano state assunte per la sede di Concordia (ancora in fase di realizzazione), ma da un anno e mezzo lavoravano a Mirandola. "Le nostre peggiori preoccupazioni sulla situazione che si potrebbe generare a seguito del sisma si materializza nella scelta sciagurata di Famila che colpita duramente dal sisma - spiega il sindacato -, avvia la procedura per l'apertura di una cigs legata agli eventi sismici per circa 90 lavoratori e contestualmente sceglie di licenziarne due per le stesse motivazioni. Quale sia la razionalità di questa decisione sfugge a tutti".